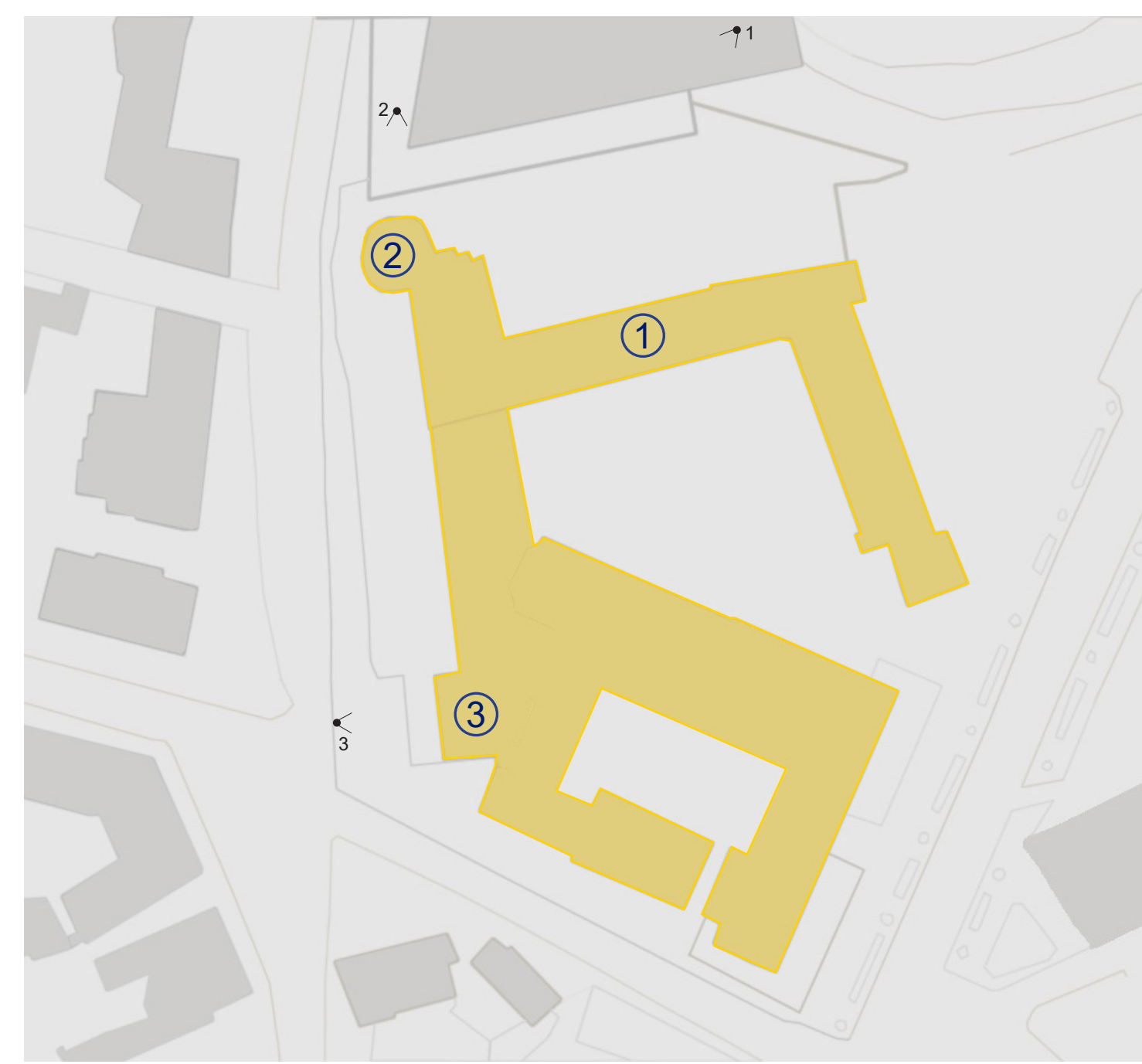




1 Castello Visconteo
2 Torrione
3 Porta Regale

Situato lungo il margine settentrionale del centro storico, il Castello Visconteo di Lodi rappresenta uno degli esempi più compiuti di architettura fortificata lombarda del tardo Medioevo. Edificato a partire dal 1370 per volontà di Barnabò Visconti, il castello si inserisce in un più ampio disegno politico e militare volto al controllo del territorio lodigiano e alla difesa dei confini settentrionali del dominio visconteo. Il complesso si sviluppa secondo un impianto rettangolare regolare, interamente realizzato in laterizio, con fossati, torri e cortine murarie che dialogano tra loro secondo un preciso sistema difensivo integrato.

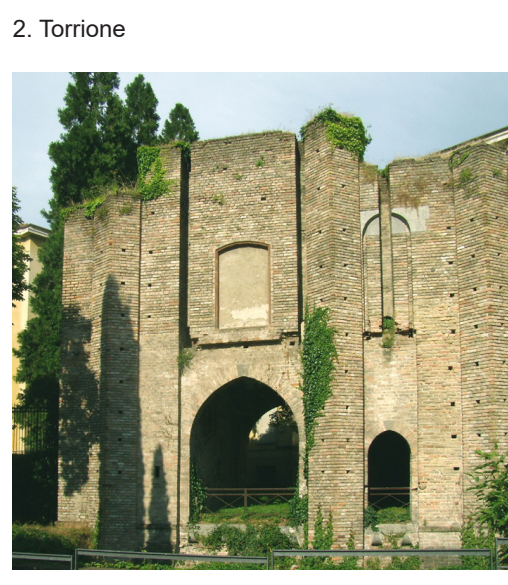
IL TORRIONE

Posto in corrispondenza dell'angolo nord-occidentale, il torrione cilindrico si innesta organicamente nella struttura del castello, rafforzandone l'assetto difensivo. Progettato per il controllo visivo del territorio e per il presidio degli angoli più vulnerabili del perimetro, il torrione era parte essenziale del sistema di sorveglianza, collegato internamente ai camminamenti di ronda e alle cortine murarie. L'utilizzo di archetti pensili, feritoie e coronamenti merlati evidenzia una coerenza stilistica con la Porta Regale e con l'intero impianto, ribadendo l'unitarietà compositiva del complesso.

LA PORTA REGALE

Accesso principale al castello e fulcro cerimoniale del sistema fortificato, la Porta Regale era collocata in posizione strategica lungo l'asse che collegava il maniero alla città murata. Il suo ruolo non era soltanto funzionale, ma anche fortemente simbolico: qui avveniva l'ingresso delle autorità e degli ospiti illustri, attraverso un sistema di ponte levatoio e avancorpo difensivo perfettamente connesso al circuito murario. Le sue proporzioni e la qualità architettonica, con cornici in cotto e aperture ad arco acuto, ne sottolineano il ruolo di interfaccia tra potere militare e vita cittadina.

La Porta Regale, il torrione e le cortine murarie non sono elementi isolati, ma parti di un unico sistema pensato per difesa, controllo e rappresentanza. Ogni componente dialoga con le altre per funzione, forma e linguaggio costruttivo, restituendo un impianto coerente e integrato. Ancora oggi, nonostante le trasformazioni subite nel tempo, il castello conserva l'impronta originaria del potere visconteo e la capacità di raccontare una visione architettonica unitaria, costituendosi come uno dei più forti simboli identitari della città di Lodi.

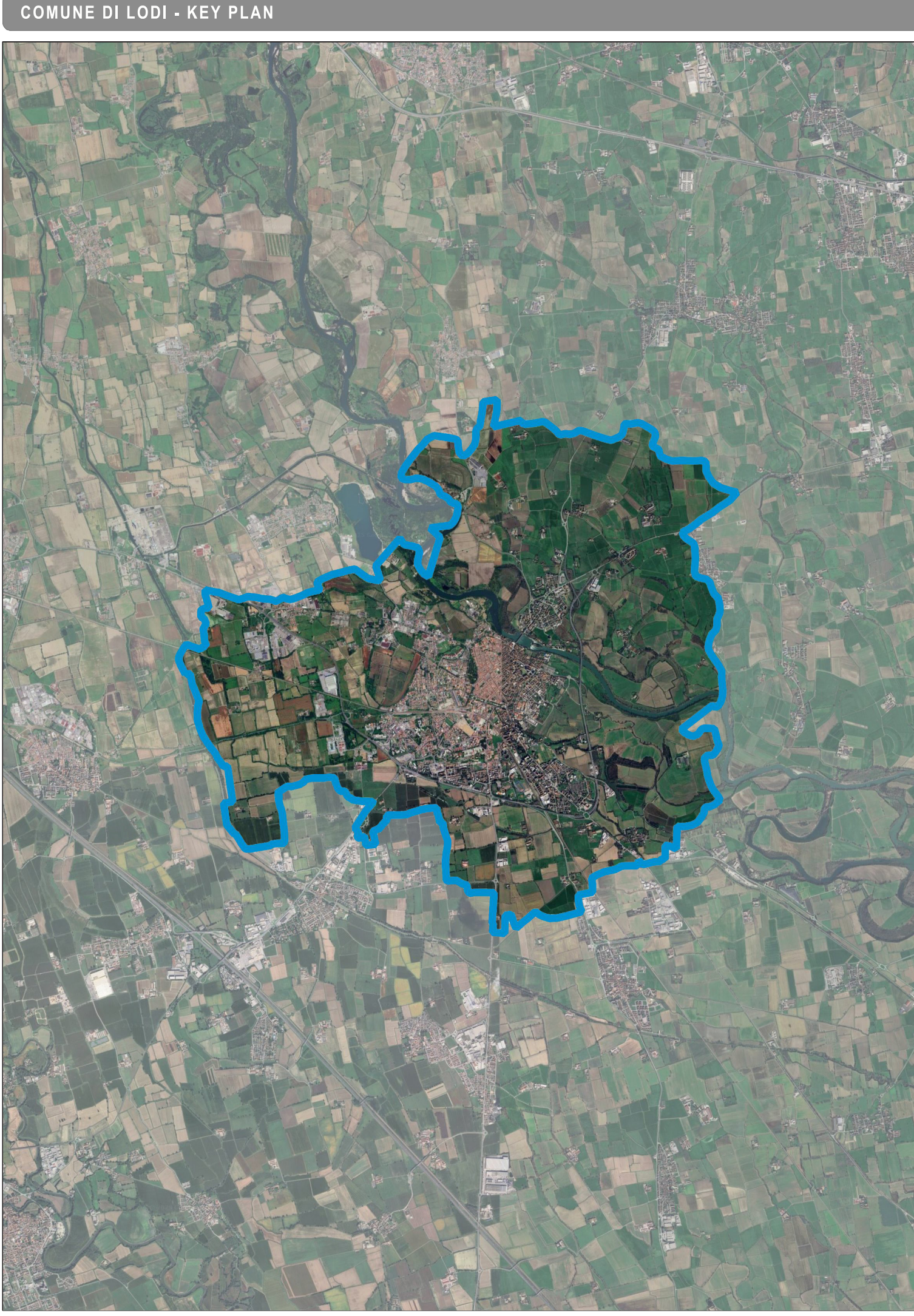


Planimetria apparecchi stato di fatto - Castello Visconteo, Porta Regale, Torrione.
● Apparecchio tipo proiettore per illuminazione architettuale - Porta Regia, Castello e Fossato
● Apparecchio tipo proiettore per illuminazione architettuale - Castello e Torrione
■ Apparecchio tipo proiettore per illuminazione architettuale - Torrione
■ Apparecchio tipo proiettore per illuminazione architettuale - Castello
■ Apparecchio tipo proiettore per illuminazione architettuale - Castello e Fossato

L'analisi dello stato di fatto ha evidenziato la presenza di apparecchi dedicati all'illuminazione architettuale del Castello, del Torrione e della Porta Regale. In particolare, sono stati rilevati n. 44 proiettori installati a servizio dell'intero complesso. Tuttavia, allo stato attuale, tali elementi architettonici non risultano adeguatamente valorizzati: sebbene alcuni degli apparecchi siano dotati di tecnologia LED, non garantiscono prestazioni luminose soddisfacenti né un'efficienza energetica ottimale nel complesso. Inoltre, le tipologie di corpi illuminanti presenti non costituiscono un sistema coerente, ma risultano eccessivamente eterogenee, segno di una progettazione disomogenea e priva di una visione unitaria.

Tra le principali criticità si evidenziano:

- a presenza di sorgenti luminose obsolete, prive di tecnologia LED, che comportano maggiori consumi e prestazioni ridotte;
 - apparecchi con ottiche e potenze non idonee a valorizzare in modo efficace i dettagli e la volumetria degli edifici storici;
 - l'utilizzo di corpi illuminanti datati, dalla ridotta efficienza, il cui impatto ambientale risulta superiore rispetto alle soluzioni moderne, a causa dell'elevato dispendio energetico.
- La sostituzione degli impianti esistenti permetterà di ottenere numerosi benefici tra cui:
- una resa cromatica superiore e una distribuzione della luce uniforme, funzionali alla valorizzazione degli elementi architettonici dell'edificio
 - l'impiego di tecnologie avanzate che consentono un maggiore controllo dell'illuminazione e garantiscono il rispetto della normativa vigente;
 - la riduzione sensibile dei costi di gestione e dei tempi di manutenzione, grazie all'affidabilità e alla durabilità dei moderni sistemi LED;
 - un'esaltazione più efficace del valore architettonico e monumentale dei manufatti, migliorando al contempo la percezione notturna dell'intero contesto urbano.



Obiettivi della strategia progettuale:

Il Castello Visconteo di Lodi, situato tra Piazza Castello e Viale Dalmazia, è un edificio storico che ha subito numerose trasformazioni nel corso dei secoli. Attualmente, ospita la sede della Questura di Lodi. L'intervento di illuminazione ha l'obiettivo di valorizzare l'edificio, rispettando la sua funzione istituzionale e integrandosi armoniosamente nel contesto urbano circostante. La strategia progettuale prevede l'installazione di apparecchi luminosi moderni ed efficienti dal punto di vista energetico, con l'obiettivo di migliorare l'illuminazione complessiva del Castello Visconteo e mettere in risalto i dettagli distintivi e gli elementi architettonici del comparto. L'intervento è concepito per garantire una resa luminosa capace di esaltare il valore storico, artistico e culturale del Castello Visconteo, assicurando al tempo stesso una visibilità notturna ottimale e un'integrazione armoniosa nel contesto urbano. Ogni aspetto del progetto è stato pianificato con cura per ottenere un risultato bilanciato e funzionale, che valorizzi tanto il palazzo quanto il paesaggio circostante. In particolare, il progetto si articola nei seguenti punti chiave:

- illuminazione appropriata della Porta Regale, con l'installazione di due proiettori dedicati a illuminarla, in quanto elemento centrale e simbolico del complesso.
 - Configurazione di un sistema di illuminazione coerente in quanto, allo stato di fatto, sono presenti numerosi proiettori diversi, orientati in modo disordinato e poco funzionale.
 - Rimozione degli apparecchi ridondanti e inadeguati, al fine di eliminare sovrapposizioni e migliorare la qualità complessiva dell'illuminazione.
- I benefici attesi riguardano molteplici aspetti, sia visivi sia funzionali. L'illuminazione contribuirà a valorizzare i caratteri architettonici del palazzo, rendendolo un punto focale di grande attrazione per cittadini e visitatori, rafforzando al contempo il suo ruolo come simbolo dell'identità storica e culturale di Lodi. Inoltre, il progetto prevede la modernizzazione dell'infrastruttura illuminotecnica, promuovendo un uso più efficiente dell'energia, una riduzione dell'impatto ambientale e una gestione più semplice e sostenibile della manutenzione nel tempo.

PROPOSTA PROGETTUALE



Planimetria apparecchi stato di fatto - Castello Visconteo, Torrione, Porta Regale.

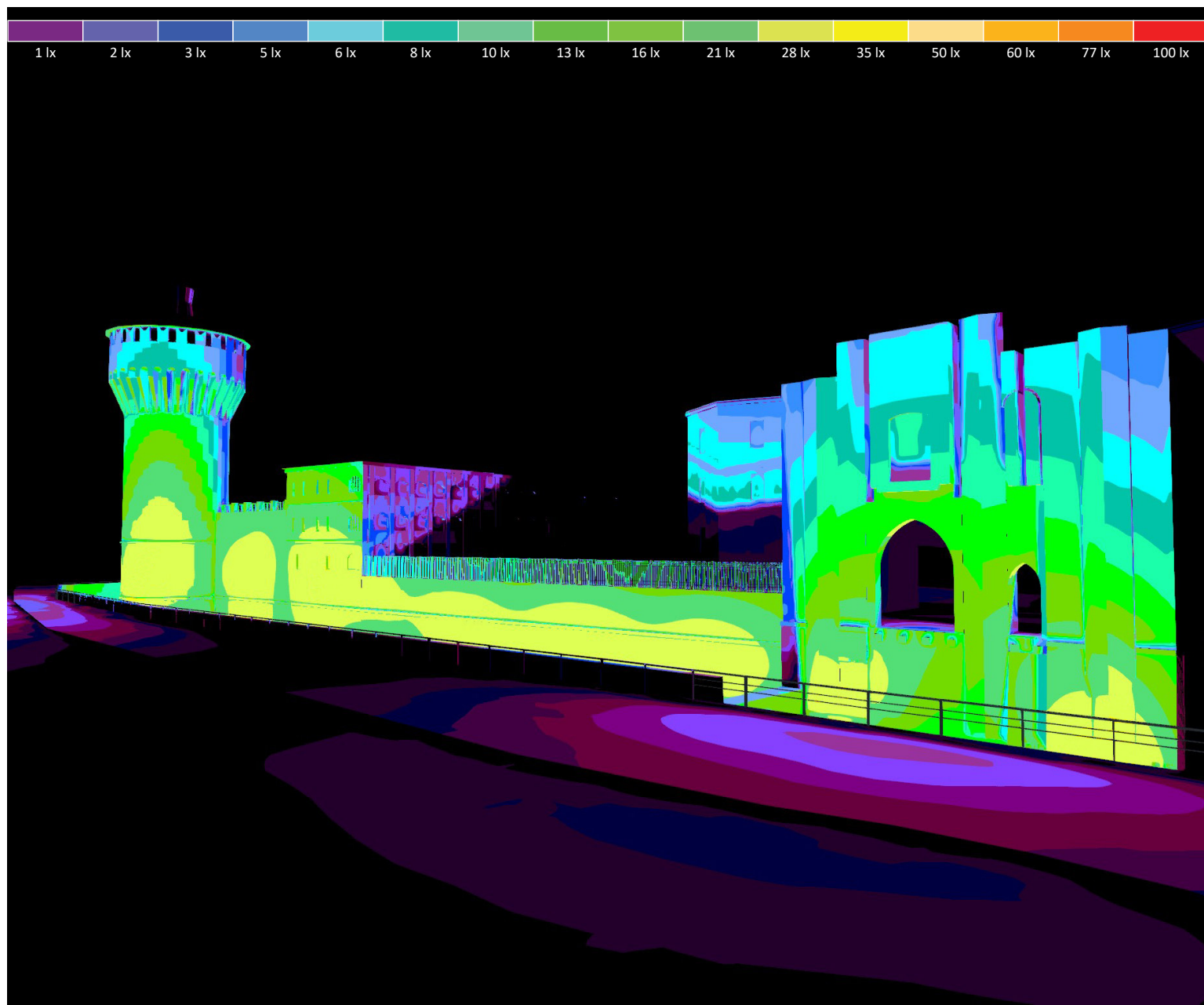
2	IGUZZINI Agora 254mm (o equivalente)	30.5 W	3000K	Wide Flood	
4	IGUZZINI Agora 254mm (o equivalente)	38.4 W	3000K	Flood	
4	IGUZZINI Agora 254mm (o equivalente)	38.4 W	3000K	Flood	
3	IGUZZINI Agora 313mm (o equivalente)	63.3 W	3000K	Flood	
6	IGUZZINI Agora 254mm (o equivalente)	30.5 W	3000K	Flood	
1	IGUZZINI Agora 313mm (o equivalente)	86.9 W	3000K	Flood	
17	IGUZZINI IPro 192mm (o equivalente)	45.3 W	3000K	Very Wide Flood	

Il presente progetto si concentra sulla valorizzazione delle peculiarità architettoniche e culturali del complesso, con l'obiettivo di restituirne la valenza storica e simbolica. Tale finalità è perseguita attraverso la rimozione degli apparecchi poco funzionali e la loro sostituzione con nuove apparecchiature dedicate all'illuminazione architettonica.

Gli apparecchi selezionati impiegano tecnologia LED ad alta efficienza e sistemi di controllo evoluti, consentendo una gestione accurata e controllata della luce e una riduzione dei consumi energetici, nel rispetto della Legge della Regione Lombardia 5 ottobre 2015, n. 31 - "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna e di riduzione dell'inquinamento luminoso".



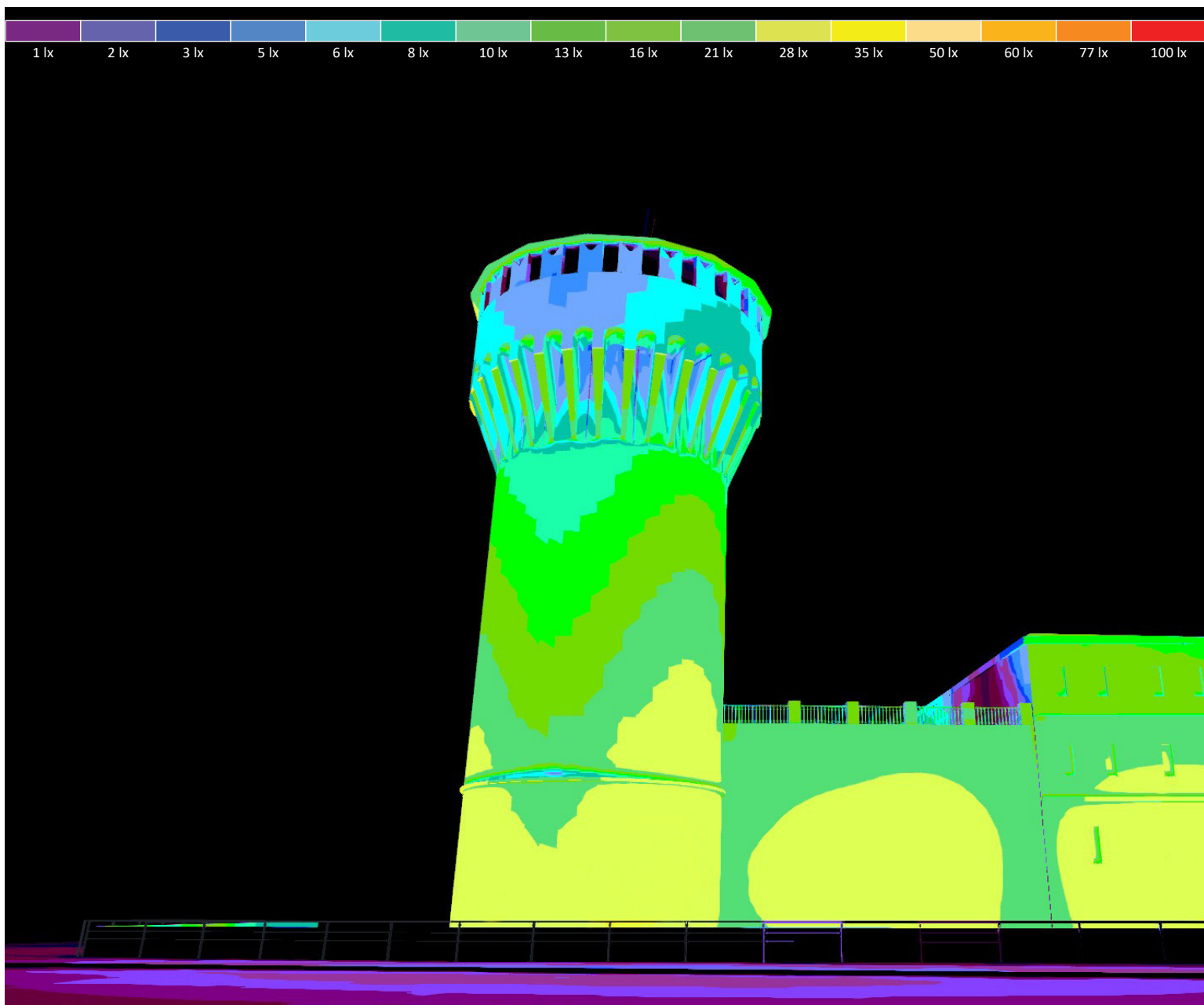
Modello 3D di Progetto - Castello Visconteo



Falsi colori - Castello Visconteo



Modello 3D di Progetto - Torrione



Falsi colori - Torrione



Fotosimulazione notturna - Castello Visconteo

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

illuminazione pubblica

UFFICIO COORDINAMENTO TRASVERSALE E PROJECT FINANCING

REVISIONE	DESCR. REVISIONE	APPROVATO DA	REDATTO DA	SCALA	DATA
00	EMISSIONE	A. BATTISTINI	G. FORNACIARI	-	26.02.2026

TITOLO PROGETTO

CONCESSIONE PLURIENNALE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE, DEL SERVIZIO SEMAFORICO E DEL SERVIZIO LUMINARIE

MIGLIORIA: ILLUMINAZIONE MONUMENTALE CASTELLO VISCONTEO

PROGETTISTA

A. BATTISTINI

LEGALE RAPPRESENTANTE

A. BATTISTINI AMMINISTRATORE DELEGATO

COMUNE

COMUNE DI LODI (LO)

CIG

NUMERO ELABORATO

PEIMON_03

NUMERO DI FOGLIO

1

TIPO DOCUMENTO

ELABORATO GRAFICO

C.F. / Reg. Imp. 03574891203
Giorgio P. Tognoli - Arch. P. M. 02816031208
Cap. Soc. i.r. € 1.000.000,00